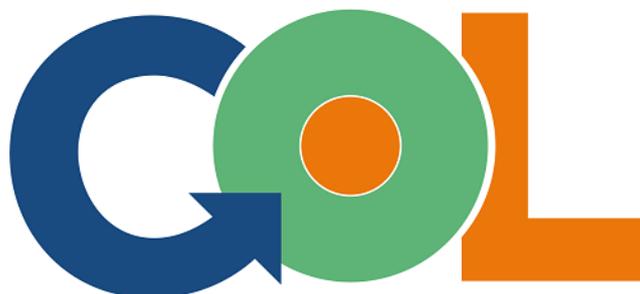


MONITORAGGIO
DEI RISULTATI DEL PROGRAMMA GOL IN VENETO

REPORT 2/2024

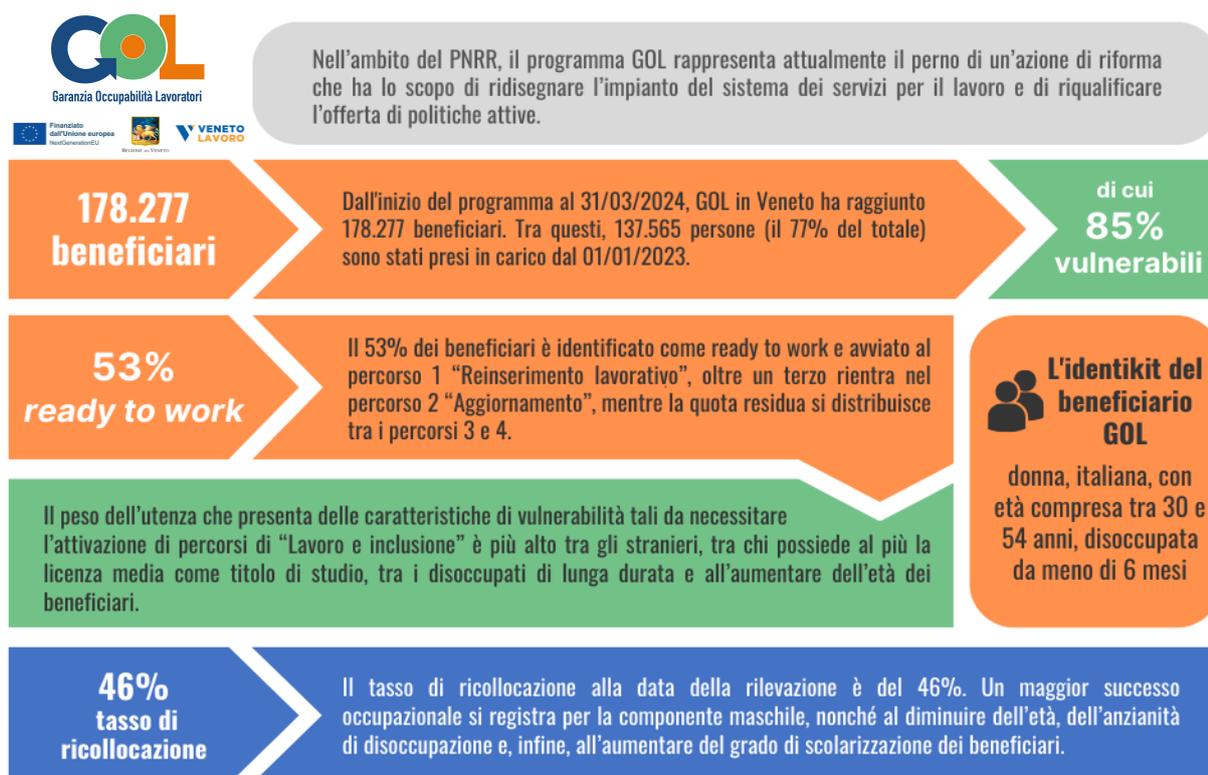


Garanzia Occupabilità Lavoratori

Aprile 2024

Premessa

Il presente monitoraggio si propone di rendere conto periodicamente dei principali risultati raggiunti dal Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori in Veneto, analizzando le caratteristiche e la distribuzione territoriale dei beneficiari (con un focus sui soggetti vulnerabili), i percorsi GOL intrapresi e i risultati occupazionali. La struttura con cui vengono qui presentate le informazioni ricalca – seppur in modo semplificato e confacente alle esigenze di rappresentazione territoriale – e declina a livello regionale quella proposta nelle note di monitoraggio GOL di ANPAL¹, in modo da poterne facilitare una eventuale lettura integrata.



1. I principali riferimenti per la costruzione del presente report sono le note di monitoraggio della Collana Focus Anpal, disponibili al sito <https://www.anpal.gov.it/programma-gol>

1 • Il programma GOL in Veneto: principali caratteristiche

Nell'ambito del PNRR², il programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” rappresenta attualmente il perno di un'azione di riforma che ha lo scopo – in sinergia con il Piano nazionale Nuove Competenze e il Piano di potenziamento dei centri per l'impiego – di ridisegnare l'impianto del sistema dei servizi per il lavoro e di riqualificare l'offerta di politiche attive. Per far fronte efficacemente e tempestivamente alle trasformazioni del mercato del lavoro, GOL propone un modello di azioni flessibili e personalizzate in base alle esigenze dei destinatari, intervenendo sulle competenze in modo da facilitare le transizioni occupazionali e migliorare le chance di occupabilità. Per la realizzazione del programma sono stati stanziati 4,4 miliardi di euro a valere sulle risorse del Next Generation EU, nel quinquennio 2021-2025.

GOL intende rivolgersi ad una platea di beneficiari che sia il più ampia possibile. Nello specifico, possono accedere al programma:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali (NASpl o DIS-COLL) e percettori di RdC;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- Lavoratori fragili o vulnerabili, anche non beneficiari di strumenti di sostegno al reddito: giovani NEET (under 30), donne in condizione di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (over 55);
- Disoccupati con minori chance occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno 6 mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità, lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- lavoratori con redditi molto bassi (*working poor*)³.

Gli utenti, a seconda del loro profilo di occupabilità e della complessità dei bisogni che manifestano, saranno indirizzati verso la tipologia di percorso GOL più adatta:

- ▶ *Percorso 1 – Reinserimento lavorativo*, rivolto a coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili;
- ▶ *Percorso 2 – Upskilling*, per coloro che sono più lontani dal mercato del lavoro, ma che presentano delle competenze spendibili, ma da aggiornare;
- ▶ *Percorso 3 – Reskilling*, destinato agli utenti più lontani dal mercato del lavoro perché le loro competenze non sono adeguate ai fabbisogni e, per questo, necessitano una riqualificazione;
- ▶ *Percorso 4 – Lavoro e inclusione*, nel caso il beneficiario presenti dei bisogni complessi, a cui è necessario far fronte con un approccio multidisciplinare, coinvolgendo altre tipologie di servizi oltre a quelli lavorativi;
- ▶ *Percorso 5 – Ricollocazione collettiva*, rivolto ai lavoratori coinvolti in crisi aziendali e, per questo, a rischio disoccupazione.

Essendo l'orientamento al risultato uno dei principi su cui il programma si fonda, gli obiettivi (target) che ci si propone di realizzare entro il 2025 sono i seguenti:

- il raggiungimento di almeno 3milioni di beneficiari, di cui il 75% appartenente a categorie vulnerabili;
- il coinvolgimento di almeno 800mila beneficiari in attività di formazione, di cui almeno 300mila per il rafforzamento delle competenze digitali.

2. Il Programma GOL è compreso nell'ambito dell'azione di riforma 1.1. “Politiche attive del lavoro e formazione”, all'interno della componente 1 “Politiche per il lavoro”, della missione 5 del PNRR “Coesione e Inclusione”.

3. Ai fini del Programma GOL definiti quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale).

L'attuazione di GOL è demandata a Regioni e Province autonome sulla base dei Piani Attuativi Regionali (PAR) approvati da ANPAL. La Regione Veneto ha infatti adottato il proprio PAR con DGR n. 248 del 15 marzo 2022, contenente la strategia regionale di implementazione delle azioni previste nel Programma, valorizzando e capitalizzando le esperienze maturate nel corso del periodo di programmazione FSE 2014-2020⁴. Il modello Veneto si articola pertanto in tre ambiti di azione:

1. *Assegno GOL*. I beneficiari che, in seguito alla procedura di assessment quali-quantitativo, vengono destinati ai percorsi 1, 2 e 3 ricevono dal CPI un documento (l'Assegno GOL) che potrà essere utilizzato – secondo il meccanismo già consolidato tramite l'esperienza dell'Assegno per il Lavoro (AxL) – per usufruire di servizi presenti nel catalogo delle offerte di politica attiva (OPAL) regionali, presso gli operatori privati che hanno aderito ad apposito avviso.
2. *Lavoro e inclusione*. Questo ambito riguarda gli utenti più svantaggiati e bisognosi di una presa in carico integrata assegnati al Percorso⁴, sul modello delle Azioni integrate di coesione territoriale (AICT).
3. *Outplacement*. Riguarda i destinatari del Percorso 5, ovvero lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale che rischiano la fuoriuscita dal mercato del lavoro.

4. Assegno per il Lavoro (AxL), come strumento di finanziamento dei percorsi di ricollocazione dei disoccupati; le Work Experience quali percorsi di politica attiva che prevedono prevalentemente attività di formazione e tirocini finalizzate al miglioramento dell'occupabilità e alla ricollocazione; le Azioni integrate di coesione territoriale (AICT) quale strumento di intervento con la rete sociale territoriale per realizzare servizi e misure per le persone più vulnerabili; i progetti di outplacement per misure di politica attiva del lavoro rivolti a lavoratori interessati da situazioni di crisi aziendali.

2 • Ingressi in GOL e caratteristiche dei beneficiari

2.1 Caratteristiche dei beneficiari e percorsi GOL

Dall'avvio del Programma al 31/03/2024, in Veneto sono stati registrati 178.277 ingressi in GOL, di cui 137.565 (77%) a partire da gennaio 2023 (tabb. 1.1 e 1.2). Venezia è la provincia che registra il maggior numero di beneficiari (circa 36.705), seguita da Padova (34.810), e insieme raggruppano il 40% degli utenti GOL veneti; Rovigo e Belluno quelle con le quote più contenute (circa 11.900 la prima, poco meno di 7.510 la seconda). A livello regionale, il 53% dei beneficiari è stato identificato come *ready to work* e avviato al percorso 1 "Reinserimento lavorativo". Oltre un terzo rientra invece nel secondo percorso "Aggiornamento" (37%), mentre la quota residua si distribuisce tra i percorsi 3 "Riqualificazione" e 4 "Lavoro e inclusione" (rispettivamente al 7% e 3%). A livello provinciale, il peso degli utenti indirizzati al percorso 1 a Belluno, Venezia, Verona e Treviso è superiore al dato medio regionale; all'opposto Rovigo, Padova e Vicenza presentano delle percentuali inferiori, che però sono compensate da quote più consistenti di beneficiari inseriti nel secondo e nel terzo percorso.

Tabella 1.1 - Numero di presi in carico GOL per provincia e percorso (v.a. e %)

	Totale		1 - Reinserimento lavorativo		2 - Aggiornamento (upskilling)		3 - Riqualificazione (reskilling)		4 - Lavoro e inclusione	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Belluno	7.509	100%	4.707	63%	2.336	31%	253	3%	213	3%
Padova	34.808	100%	16.698	48%	13.603	39%	3.128	9%	1.379	4%
Rovigo	11.899	100%	4.971	42%	4.784	40%	1.788	15%	356	3%
Treviso	29.454	100%	16.217	55%	11.270	38%	1.279	4%	688	2%
Venezia	36.705	100%	21.171	58%	12.434	34%	2.031	6%	1.069	3%
Verona	29.783	100%	16.941	57%	10.965	37%	985	3%	892	3%
Vicenza	28.119	100%	13.866	49%	11.245	40%	2.155	8%	853	3%
Veneto	178.277	100%	94.571	53%	66.637	37%	11.619	7%	5.450	3%

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

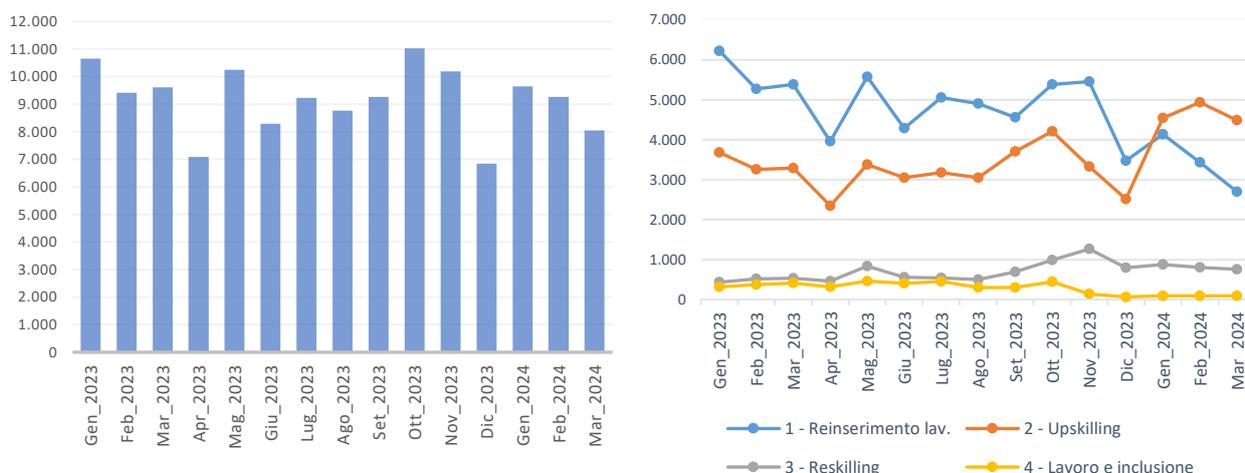
Tabella 1.2 - Numero di presi in carico GOL dal 01/01/2023 per provincia e percorso (v.a. e %)

	Totale 2023 e 1° trim. 2024		1 - Reinserimento lavorativo		2 - Aggiornamento (upskilling)		3 - Riqualificazione (reskilling)		4 - Lavoro e inclusione	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Belluno	5.528	100%	3.357	61%	1.788	32%	215	4%	168	3%
Padova	26.694	100%	12.137	45%	10.592	40%	2.869	11%	1.096	4%
Rovigo	9.384	100%	3.575	38%	3.792	40%	1.694	18%	323	3%
Treviso	22.788	100%	12.219	54%	8.993	39%	1.087	5%	489	2%
Venezia	27.505	100%	15.093	55%	9.721	35%	1.840	7%	851	3%
Verona	23.138	100%	12.803	55%	8.793	38%	853	4%	689	3%
Vicenza	22.528	100%	10.607	47%	9.265	41%	1.999	9%	657	3%
Veneto	137.565	100%	69.791	55%	52.944	34%	10.557	6%	4.273	4%

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

Il grafico 1 mostra ingressi mensili nel programma a partire da gennaio 2023. Coloro che hanno aderito a GOL nell'ultimo mese sono stati oltre 8.040, in calo del -13% rispetto al mese precedente. Superata la fase di avvio che – come è logico aspettarsi – è stata caratterizzata da un progressivo aumento degli iscritti al programma mese dopo mese, il 2023 e il primo trimestre del 2024 fanno registrare un andamento abbastanza discontinuo degli ingressi, con un picco negativo a dicembre 2023 (quasi 6.850, -25% rispetto alla media mensile degli ingressi del periodo considerato).

Figura 1 - Ingressi mensili in GOL, complessivi e per singolo percorso, a partire dal 01/01/2023



Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

2.2 Caratteristiche dei beneficiari e percorsi GOL

Quanto alle caratteristiche dei beneficiari (tab. 2), in tutte le province venete si registra una sovrarappresentazione piuttosto marcata della componente femminile rispetto a quella maschile (in media rispettivamente il 59% e il 41%), nonché – in misura ancor più evidente – di quella nazionale (con un peso complessivo del 75%) rispetto a quella straniera. L’area di Belluno presenta un divario meno accentuato rispetto alla media regionale dal punto di vista della composizione di genere degli utenti registrati in GOL, con le componenti femminile e maschile che pesano rispettivamente per il 54% e il 46%; il bellunese, assieme al rodigino, si caratterizza anche per una maggiore concentrazione di beneficiari di nazionalità italiana rispetto agli stranieri (che rappresentano rispettivamente il 79% e il 78% del totale). Gli adulti con un’età compresa tra i 30 e i 54 anni rappresentano quasi la metà del bacino totale degli utenti della regione. Infine, al momento dell’ingresso nel programma, oltre 138.360 persone (quasi 8 utenti su 10) risultano disoccupate da meno di 6 mesi; di queste, il 44% ha presentato una Dichiarazione di immediata disponibilità (Did) da un mese o meno di un mese. I disoccupati di lunga durata⁵ costituiscono invece il 19% dei beneficiari, con maggiori concentrazioni sul totale provinciale soprattutto nelle aree di Rovigo (27%) e Padova (22%).

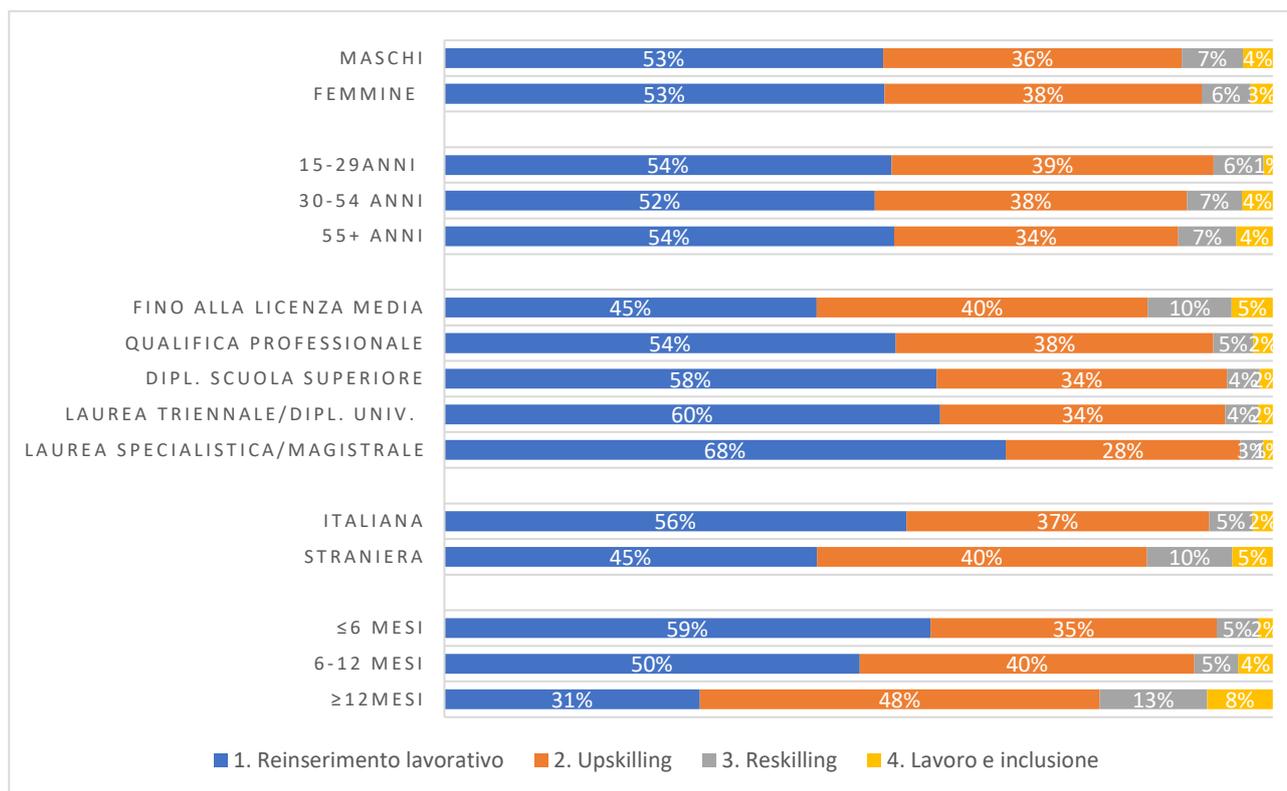
Tabella 2 - Presi in carico in GOL per provincia e per alcune caratteristiche anagrafiche

	Tot.	Sesso		Età			Cittadinanza		Anzianità disoccupazione		
		Femmine	Maschi	15-29 anni	30-54 anni	55+ anni	Italiana	Straniera	≤6 mesi	6-12 mesi	≥12 mesi
Belluno	7.509	4.047	3.462	2.465	3.404	1.640	5.964	1.545	5.968	230	1.311
Padova	34.808	20.469	14.339	10.858	17.343	6.607	25.627	9.181	26.097	1.189	7.522
Rovigo	11.899	6.875	5.024	3.439	6.012	2.448	9.336	2.563	8.299	380	3.220
Treviso	29.454	17.454	12.000	9.499	14.132	5.823	21.981	7.473	22.953	1.117	5.384
Venezia	36.705	21.700	15.005	11.453	17.884	7.368	27.195	9.510	29.025	1.054	6.626
Verona	29.783	17.930	11.853	9.230	15.000	5.553	22.483	7.300	23.736	830	5.217
Vicenza	28.119	16.593	11.526	9.153	13.879	5.087	21.037	7.082	22.284	810	5.025
Veneto	178.277	105.068	73.209	56.097	87.654	34.526	133.623	44.654	138.362	5.610	34.305
Comp. %	100%	59%	41%	31%	49%	19%	75%	25%	78%	3%	19%

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

5. Per facilitare la lettura integrata e il confronto dei dati di questo report con quelli contenuti nella nota di monitoraggio ANPAL n. 1/2023 - Collana Focus Anpal n. 148, anche qui si considerano “disoccupati di lunga durata”- o *long term unemployed (LTU)* – le persone con un’anzianità di disoccupazione pari o superiore a 12 mesi. Tale definizione è quella adottata dal Consiglio europeo nelle sue Raccomandazioni sull’inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro; il programma GOL individua tra i disoccupati di lunga durata quelli con un’anzianità di disoccupazione di 6 mesi e oltre.

Figura 2 - Presi in carico GOL per caratteristiche anagrafiche e tipologia di percorso (comp. %)



Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

La distribuzione dei presi in carico in base alle principali caratteristiche anagrafiche relativamente ad ogni singolo percorso è osservabile in tabella 3.

Tabella 3 - Presi in carico GOL per alcune caratteristiche anagrafiche e tipologia di percorso (v.a. e %)

	1 Reinserimento lavorativo		2 Aggiornamento (upskilling)		3 Riqualificazione (reskilling)		4 Lavoro e inclusione		Totale
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.
Genere									
Maschi	38.772	41%	26.381	40%	5.417	47%	2.639	48%	73.209
Femmine	55.799	59%	40.256	60%	6.202	53%	2.811	52%	105.068
Età									
15-29anni	30.285	32%	21.793	33%	3.378	29%	641	12%	56.097
30-54 anni	45.549	48%	33.001	50%	5.815	50%	3.289	60%	87.654
55+ anni	18.737	20%	11.843	18%	2.426	21%	1.520	28%	34.526
Titolo di studio									
Fino alla licenza media	34.323	36%	30.532	46%	7.739	67%	3.796	70%	76.390
Qualifica professionale	9.996	11%	7.035	11%	882	8%	434	8%	18.347
Dipl. scuola superiore	33.768	36%	21.706	33%	2.242	19%	899	16%	58.615
Laurea triennale/dipl. univ.	3.061	3%	1.760	3%	204	2%	91	2%	5.116
Laurea spec./magistrale	13.423	14%	5.604	8%	552	5%	230	4%	19.809
Cittadinanza									
Italiana	74.497	79%	48.839	73%	7.033	61%	3.254	60%	133.623
Straniera	20.074	21%	17.798	27%	4.586	39%	2.196	40%	44.654
Durata disoccupazione									
≤6 mesi	81.177	86%	47.824	72%	6.870	59%	2.491	46%	138.362
di cui ≤1 mese	41.303	44%	29.793	45%	5.322	46%	1.783	33%	78.201
6-12 mesi	2.813	3%	2.264	3%	300	3%	233	4%	5.610
≥12mesi	10.581	11%	16.549	25%	4.449	38%	2.726	50%	34.305
Totale	94.571	100%	66.637	100%	11.619	100%	5.450	100%	178.277

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

Guardando alle caratteristiche dei beneficiari in base alla tipologia di percorso nel quale sono stati inseriti a seguito della procedura di *assessment* quali-quantitativo (fig. 2), in Veneto - come già evidenziato – poco più della metà dei beneficiari si colloca nel primo percorso “Reinserimento lavorativo” senza differenze di genere (il 53% sia dei maschi che delle femmine complessivamente iscritti a GOL rientra infatti in questo percorso); la frequenza con cui gli utenti vengono identificati come *ready to work* – e quindi avviati al primo percorso GOL – è invece superiore per gli italiani (56% contro il 45% degli stranieri), aumenta in modo inversamente proporzionale all’anzianità di disoccupazione, nonché in concomitanza di livelli di scolarizzazione più elevati (il 64% del totale dei laureati presente in GOL afferisce al primo percorso). All’opposto, il peso dell’utenza che presenta delle caratteristiche di vulnerabilità tali da necessitare l’attivazione di percorsi di “Lavoro e inclusione” è più alto tra gli stranieri, tra chi possiede al più la licenza media come titolo di studio e all’aumentare dell’anzianità di disoccupazione.

2.3 GOL e i soggetti vulnerabili

Il Programma GOL identifica come soggetti vulnerabili donne, giovani under 30, adulti over 55, disoccupati di lunga durata con un’anzianità di disoccupazione pari o superiore a 12 mesi (i cosiddetti *long term unemployed* – LTU) e persone con disabilità. A queste categorie GOL riserva particolare attenzione: uno degli obiettivi del programma, infatti, stabilisce che almeno il 75% dei presi in carico presenti almeno una caratteristica di vulnerabilità.

Tabella 4 - Caratteristiche di vulnerabilità dei partecipanti al Programma GOL per percorso

Tipo percorso	Beneficiari (A)	Vulnerabili* (B)	Vulnerabili % (B/A)	Vulnerabilità**				
				Donne	LTU	Under 30	Over 55	Persone con disabilità
1 - Rinserimento lavorativo	94.571	79.242	83,8%	55.799	10.581	30.285	16.702	4.668
2 - Aggiornamento (upskilling)	66.637	58.201	87,3%	40.256	16.549	21.793	10.385	5.462
3 - Riqualificazione (reskilling)	11.619	10.185	87,7%	6.202	4.449	3.378	2.164	1.637
4 - Lavoro e inclusione	5.450	4.706	86,3%	2.811	2.726	641	1.347	1.010
Totale	178.277	152.334	85,4%	105.068	34.305	56.097	30.598	12.777

*Partecipanti al programma GOL con almeno una vulnerabilità

**Numerosità delle singole caratteristiche di vulnerabilità (il totale è superiore al numero dei vulnerabili perché può esserci la sovrapposizione di più situazioni di vulnerabilità).

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

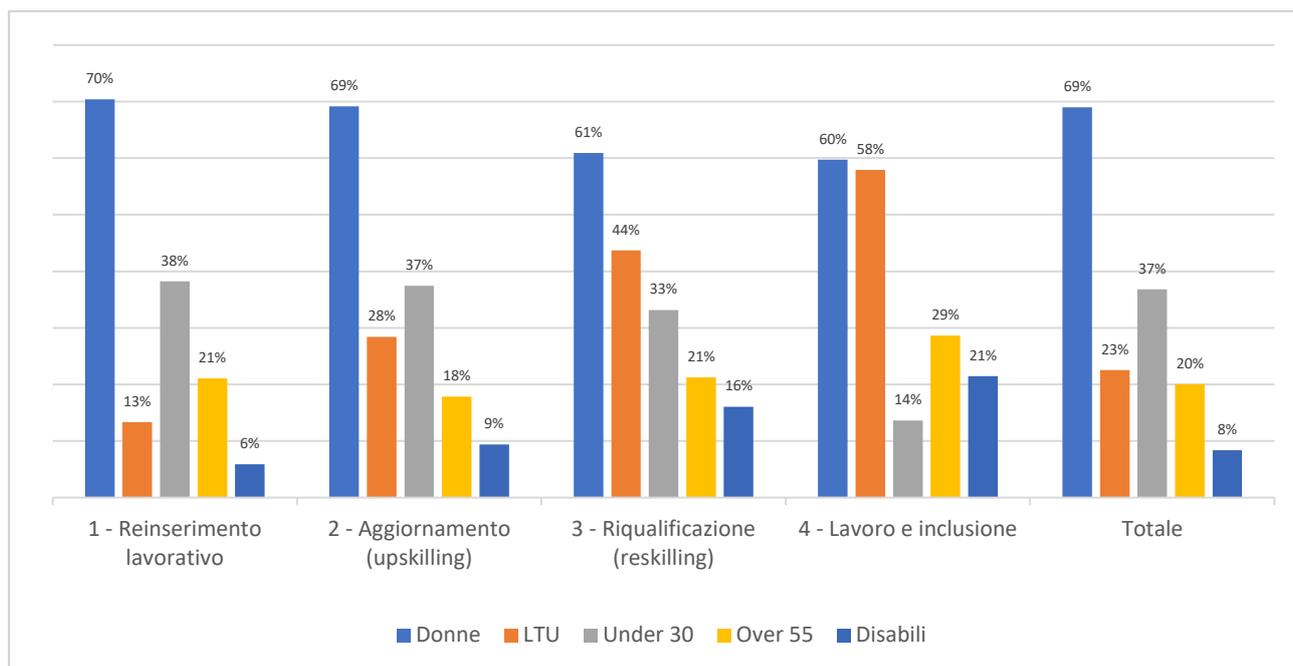
Alla data di riferimento, in Veneto oltre l’85% dei beneficiari complessivi presenta almeno una delle situazioni di vulnerabilità sopra descritte (tab. 4), una quota ampiamente al di sopra del già citato obiettivo relativo a questo target, fissato anche nel PAR del Veneto.

Analizzando le singole dimensioni, si rileva che 7 soggetti vulnerabili su 10 sono donne; a seguire – per ricorrenza del carattere di vulnerabilità - gli under 30 (37%), i disoccupati di lunga durata (23%), gli over 55 (20%) e, infine, le persone con disabilità (8%).

Oltre la metà del bacino dei vulnerabili è composto da soggetti che rientrano soltanto in una delle dimensioni di vulnerabilità; quasi il 40% registra 2 caratteristiche di vulnerabilità, mentre i restanti 3 o più. Le sovrapposizioni più diffuse sono quelle che riguardano il genere e l’età (donna under-30, donna over-50), e il genere e l’anzianità di disoccupazione (donne LTU).

Se si esamina il dettaglio dei singoli percorsi GOL (fig. 2), il peso relativo di ciascun tipo di vulnerabilità risulta piuttosto variabile: nel percorso 1 i disoccupati di lunga durata hanno un’incidenza nettamente inferiore (13%) rispetto agli altri percorsi, ma arrivano a pesare per il 44% e per il 58% rispettivamente nei percorsi 3 e 4; analogamente, è più frequente che le persone con disabilità vengano avviate ai percorsi di “Riqualificazione” (16%) e “Lavoro e inclusione” (21%); per il percorso 4 si osservano anche una percentuale più alta della media di over 55 (29%) e una percentuale più bassa di giovani under 30 (14%). Questi ultimi si concentrano maggiormente nei percorsi 1 e 2.

Figura 3 – Contributo (%) delle singole caratteristiche di vulnerabilità sul totale dei vulnerabili per percorso GOL



Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

3 • Inserimento lavorativo e politiche dei beneficiari GOL

In questa sezione vengono osservati i rapporti di lavoro dipendente attivati e le politiche proposte e/o avviate dopo la presa in carico da parte dei servizi per l'impiego e l'ingresso in GOL.

I beneficiari che, a seguito della presa in carico da parte dei CPI, risultano avere ricevuto almeno una proposta di politica attiva e/o con degli interventi avviati nell'ambito di GOL⁶ (tab. 5) sono 102.360, il 57% dei presi in carico complessivi.

Tabella 5 – Beneficiari GOL con almeno una politica avviata/proposta per provincia e percorso (v.a. e %)

	Presi in carico al 31/03/2024	di cui: con politica avviata e/o proposta	
	Val. ass.	Val. ass.	%
Provincia			
Belluno	7.509	4.450	59,3%
Padova	34.808	19.348	55,6%
Rovigo	11.899	6.319	53,1%
Treviso	29.454	19.335	65,6%
Venezia	36.705	19.121	52,1%
Verona	29.783	17.621	59,2%
Vicenza	28.119	16.163	57,5%
Percorso			
1 - Reinserimento lavorativo	94.571	48.898	51,7%
2 - Aggiornamento (upskilling)	66.637	42.191	63,3%
3 - Riqualificazione (reskilling)	11.619	7.829	67,4%
4 - Lavoro e inclusione	5.450	3.439	63,1%
Totale	178.277	102.357	57,4%

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

La tabella 6 riporta il numero delle diverse tipologie di interventi di politica attiva attivati nell'ambito del Programma, suddivisi per percorso GOL.

Tabella 6 – Numero di interventi di PAL attivati per percorso

	1 Reinserimento lavorativo	2 Aggiornamento (upskilling)	3 Riqualificazione (reskilling)	4 Lavoro e inclusione	Totale
	Val. ass.	Val. ass.	Val. ass.	Val. ass.	Val. ass.
PAL per tipologia*					
Orientamento specialistico	18.850	14.677	3.586	2.556	39.669
Accompagnamento al lavoro	47.803	40.279	7.154	2.745	97.981
Tirocinio	103	288	272	351	1.014
Formazione	8.940	19.124	3.550	1.927	33.541
Conciliazione vita lavoro	61	139	42	792	1.034
Autoimpiego	0	0	0	1	1
Beneficiari con PAL	48.898	42.191	7.829	3.439	102.357
Beneficiari	94.571	66.637	11.619	5.450	178.277

*Numerosità degli interventi di PAL (il totale è superiore al numero dei beneficiari con PAL perché lo stesso beneficiario può essere destinatario di più di un intervento).

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

6. I dati si riferiscono alle politiche attive proposte/avviate registrate nei Patti di servizio personalizzati stipulati dagli utenti presso i CPI. In particolare, ci si riferisce a tutti quegli interventi che possono seguire l'orientamento di base già erogato in sede di *assessment*: orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, tirocinio, avviamento a formazione, gestione degli strumenti di conciliazione vita-lavoro, supporto all'autoimpiego.

Ai fini dell'analisi e monitoraggio degli esiti occupazionali dei beneficiari, il sottoinsieme di riferimento è rappresentato da coloro che sono entrati nel Programma da almeno 185 giorni, ritenuto un lasso di tempo sufficiente per effettuare delle osservazioni⁷. Si tratta complessivamente di 116.750 utenti, il 65% dei presi in carico totali. Al 31/03/2024, il 46% degli utenti considerati (53.595 in termini assoluti) risulta occupata con un rapporto di lavoro dipendente. Guardando il dettaglio provinciale (tab. 7.1), si segnalano tassi di occupazione più elevati della media regionale a Belluno (50%); all'opposto, Rovigo e Treviso sono le zone con la minor percentuale di occupati alla data di riferimento della rilevazione (rispettivamente 42% e 43%).

Sono, invece, 46.750 i beneficiari che hanno un rapporto di lavoro attivo a distanza di 180 giorni dalla loro presa in carico, il 40% del totale del bacino di utenti considerati. Di questi, quasi la totalità è costituita da persone occupate con un rapporto di lavoro avviato successivamente all'ingresso in GOL (nuovi occupati); la restante parte (2.280 lavoratori, il 2% del totale) si distinguono dai nuovi occupati in quanto il contratto di lavoro che hanno in essere risulta attivato precedentemente all'ingresso in GOL. Questo gruppo può essere ricondotto alla categoria dei lavoratori con un reddito molto basso⁸, tale da poter conservare lo stato di disoccupazione (i cosiddetti *working poor*)⁹. Rispetto ai totali provinciali, a Padova e Vicenza questa tipologia di lavoratori ha l'incidenza maggiore (circa 2,5%).

Inoltre, il 40% di chi si è occupato in seguito alla presa in carico ha beneficiato di misure di politica attiva nell'ambito dei Programma (in termini assoluti 19.035 soggetti). Infine, i beneficiari che hanno avuto almeno un'esperienza di lavoro contrattualizzata nei 180 giorni successivi all'ingresso in GOL – indipendentemente dal fatto che tale esperienza sia cessata o meno – sono circa 57.648, corrispondenti alla metà del bacino dei presi in carico considerati.

Tabella 7.1 - Occupazione dei presi in carico GOL da almeno 185 gg per provincia (v.a. e %)

	Presi in carico almeno 185gg (A)	Occupati al 31/03/2024 (B)		Occupati a 180 giorni dalla presa in carico								Beneficiari con almeno un rapporto di lavoro nei 180 giorni (G)	
				Totale (C=D+E)		di cui: occupati con rapporto di lavoro avviato dopo la presa in carico (D)		di cui: con lo stesso rapporto di lavoro in ingresso (E)		di cui: che hanno partecipato a una PAL (F)			
				Val. ass.	% (C/A)	Val. ass.	% (D/A)	Val. ass.	% (E/A)	Val. ass.	% (F/C)		
Belluno	5.144	2.603	50,6%	2.233	43,4%	2.132	41,4%	101	2,0%	914	40,9%	2.930	57,0%
Padova	23.147	10.800	46,7%	8.607	37,2%	7.999	34,6%	608	2,6%	3.283	38,1%	10.683	46,2%
Rovigo	7.727	3.276	42,4%	2.912	37,7%	2.776	35,9%	136	1,8%	953	32,7%	3.675	47,6%
Treviso	19.251	8.368	43,5%	7.012	36,4%	6.711	34,9%	301	1,6%	3.294	47,0%	8.831	45,9%
Venezia	23.932	11.040	46,1%	10.787	45,1%	10.444	43,6%	343	1,4%	4.426	41,0%	12.851	53,7%
Verona	19.904	9.308	46,8%	8.304	41,7%	7.961	40,0%	343	1,7%	3.430	41,3%	10.114	50,8%
Vicenza	17.645	8.200	46,5%	6.896	39,1%	6.451	36,6%	445	2,5%	2.733	39,6%	8.564	48,5%
Veneto	116.750	53.595	45,9%	46.751	40,0%	44.474	38,1%	2.277	2,0%	19.033	40,7%	57.648	49,4%

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

Coloro che, invece, a distanza di 180 giorni dalla presa in carico non risultano occupati sono 70.000 (tab. 7.2). Tra questi, tuttavia, sono presenti anche degli utenti che hanno avuto delle brevi esperienze di lavoro, già concluse (circa il 9% del bacino di utenza considerato), o che sono impegnati in – o hanno ricevuto una proposta di – una politica attiva (49%).

7. Si precisa che, per risultare occupato, un utente deve avere attivo un contratto di lavoro da almeno 6 mesi (momento in cui decade formalmente la DID). Soprattutto per gli utenti che partecipano ad una politica attiva per la quale è necessario investire del tempo (es. tirocinio o formazione), è inevitabile lo slittamento in avanti dell'evento di occupazione e, conseguentemente, del momento in cui perderà lo status di disoccupato. Per questo motivo il bacino degli occupati effettivi potrebbe essere sottostimato.

8. Lavoratore subordinato o autonomo il cui reddito da lavoro corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del T.U. delle imposte sui redditi, di cui al DPR 917/1986 (8.174 euro lordi annui per il lavoro subordinato e 5.500 euro annui per il lavoro autonomo).

9. Cfr. ANPAL, nota n.2/2023 in Collana Focus Anpal n.151, disponibile al sito <https://www.anpal.gov.it/programma-gol>

In sostanza, circa il 79% dei presi in carico GOL considerati, a 180 giorni dall'ingresso nel programma è costituito da chi:

- è impegnato in un nuovo rapporto di lavoro (della durata superior ai 6 mesi),
- ha avuto una o più brevi esperienze lavorative (della durata inferiore a 6 mesi, già concluse),
- è (stato) coinvolto in una qualche azione di politica attiva,
- ha ricevuto una proposta di politica attiva da parte dei servizi per l'impiego.

Tabella 7.2 - Non occupati presi in carico GOL da almeno 185 gg per provincia (v.a. e %)

	Presi in carico almeno 185gg (A)	Non occupati a 180 giorni dalla presa in carico					
		Totale (B)		di cui: con esperienze di lavoro nei 180gg (C)		di cui: con politica attiva avviata o proposta (D)	
		Val. ass.	% (B/A)	Val. ass.	% (C/A)	Val. ass.	% (D/B)
Belluno	5.144	2.911	56,6%	697	13,5%	1.430	49,1%
Padova	23.147	14.540	62,8%	2.076	9,0%	6.882	47,3%
Rovigo	7.727	4.815	62,3%	763	9,9%	1.841	38,2%
Treviso	19.251	12.239	63,6%	1.819	9,4%	7.002	57,2%
Venezia	23.932	13.145	54,9%	2.064	8,6%	6.054	46,1%
Verona	19.904	11.600	58,3%	1.810	9,1%	5.829	50,3%
Vicenza	17.645	10.749	60,9%	1.668	9,5%	5.238	48,7%
Veneto	116.750	69.999	60,0%	10.897	9,3%	34.276	49,0%

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

La tabella 8.1 approfondisce alcune caratteristiche dei beneficiari GOL entrati nel programma da almeno 185 giorni, che hanno un rapporto di lavoro dipendente attivo alla data di riferimento della rilevazione e a 180 giorni dalla presa in carico.

Ciò che vale la pena evidenziare è un minor successo occupazionale in concomitanza di alcuni requisiti di vulnerabilità, o all'acuirsi degli stessi: tassi di occupazione a 180 giorni più bassi si registrano ad esempio per le donne (38% contro il 42% degli uomini), per chi possiede come titolo di studio al più la licenza media (37% circa), all'aumentare dell'età degli utenti (i senior si rioccupano per il 29%, quasi 16 punti percentuali in meno rispetto ai giovani), dell'anzianità di disoccupazione e per coloro che sono inseriti nel percorso 4 "Lavoro e inclusione" (24%).

Di contro, i tassi di occupazione a 180 giorni dall'ingresso in GOL dei beneficiari stranieri appaiono abbastanza allineati rispettivamente a quelli degli italiani; i giovani fanno registrare il tasso di occupazione a 180 giorni più alto tra tutte le coorti d'età considerate (45%).

Infine, per le donne, i disoccupati di lunga durata e gli utenti inseriti nel percorso 4 risulta più frequente essere occupati con lo stesso rapporto di lavoro al momento dell'ingresso nel programma, e quindi probabilmente prossimi alla condizione di *working poor*.

La tabella 8.2 propone, come per gli occupati, il dettaglio di alcune caratteristiche dei beneficiari non occupati a distanza di 180 giorni dalla presa in carico. Tra questi, risulta più frequente aver avuto una qualche esperienza di lavoro in questo lasso di tempo per gli uomini, i giovani, chi possiede una qualifica professionale come titolo di studio, gli stranieri e quanti rientrano nei percorsi 2 e 3. Il 43% dei non occupati qui considerati, poi, ha partecipato o ha ricevuto almeno una proposta di politica attiva.

Tabella 8.1 - Occupazione dei presi in carico GOL da almeno 185 gg per alcune caratteristiche dei beneficiari e dei percorsi (v.a. e %)

	Presi in carico almeno 185gg (A)	Occupati al 31/03/2024 (B)		Occupati a 180 giorni dalla presa in carico								Beneficiari con almeno un rapporto di lavoro nei 180 giorni (G)	
				Totale (C=D+E)		di cui: occupati con rapporto di lavoro avviato dopo la presa in carico (D)		di cui: con lo stesso rapporto di lavoro in ingresso (E)		di cui: che hanno partecipato a una PAL (F)			
				Val. ass.	% (B/A)	Val. ass.	% (C/A)	Val. ass.	% (D/A)	Val. ass.	% (E/A)		
Genere													
Maschi	47.175	22.244	47,2%	19.938	42,3%	19.228	40,8%	710	1,5%	5.438	27,3%	24.745	52,5%
Femmine	69.575	31.351	45,1%	26.813	38,5%	25.246	36,3%	1.567	2,3%	8.291	30,9%	32.903	47,3%
Età													
15-29anni	33.255	18.890	56,8%	15.029	45,2%	14.431	43,4%	598	1,8%	3.462	23,0%	18.766	56,4%
30-54 anni	59.739	27.471	46,0%	24.931	41,7%	23.730	39,7%	1.201	2,0%	8.086	32,4%	30.521	51,1%
55+ anni	23.756	7.234	30,5%	6.791	28,6%	6.313	26,6%	478	2,0%	2.181	32,1%	8.361	35,2%
Titolo di studio													
Fino alla licenza media	50.369	20.365	40,4%	18.907	37,5%	17.854	35,4%	1.053	2,1%	6.184	32,7%	23.826	47,3%
Qualifica professionale	12.197	5.730	47,0%	5.019	41,1%	4.804	39,4%	215	1,8%	1.470	29,3%	6.200	50,8%
Dipl. scuola superiore	38.266	19.039	49,8%	16.019	41,9%	15.332	40,1%	687	1,8%	4.416	27,6%	19.508	51,0%
Laurea triennale/dipl. univ.	3.175	1.579	49,7%	1.300	40,9%	1.246	39,2%	54	1,7%	343	26,4%	1.557	49,0%
Laurea spec./magistrale	12.743	6.882	54,0%	5.506	43,2%	5.238	41,1%	268	2,1%	1.316	23,9%	6.557	51,5%
Cittadinanza													
Italiana	88.511	41.122	46,5%	35.450	40,1%	33.794	38,2%	1.656	1,9%	10.008	28,2%	43.337	49,0%
Straniera	28.239	12.473	44,2%	11.301	40,0%	10.680	37,8%	621	2,2%	3.721	32,9%	14.311	50,7%
Durata disoccupazione													
Disoccupati da 12 m. e oltre	24.102	7.652	31,7%	6.788	28,2%	6.167	25,6%	621	2,6%	2.622	38,6%	9.307	38,6%
Percorso													
1. Reinserimento lavorativo	69.037	33.404	48,4%	29.648	42,9%	28.247	40,9%	1.401	2,0%	7.913	26,7%	35.498	51,4%
2. Upskilling	38.625	17.169	44,5%	14.542	37,6%	13.883	35,9%	659	1,7%	4.933	33,9%	18.594	48,1%
3. Reskilling	5.162	1.912	37,0%	1.633	31,6%	1.547	30,0%	86	1,7%	513	31,4%	2.267	43,9%
4. Lavoro e inclusione	3.926	1.110	28,3%	928	23,6%	797	20,3%	131	3,3%	370	39,9%	1.289	32,8%
Totale	116.750	53.595	45,9%	46.751	40,0%	44.474	38,1%	2.277	2,0%	13.729	29,4%	57.648	49,4%

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

Tabella 8.2 – Non occupati presi in carico GOL da almeno 185 gg per alcune caratteristiche dei beneficiari e dei percorsi (v.a. e %)

	Presi in carico almeno 185gg (A)	Non occupati a 180 giorni dalla presa in carico					
		Totale (B)		di cui: con esperienze di lavoro nei 180gg (C)		di cui: con politica attiva avviata o proposta (D)	
		Val. ass.	% (B/A)	Val. ass.	% (C/A)	Val. ass.	% (D/B)
Genere							
Maschi	40.118	23.011	57,4%	4.137	10,3%	9.500	41,3%
Femmine	59.349	36.354	61,3%	5.216	8,8%	16.055	44,2%
Età							
15-29anni	27.594	15.157	54,9%	3.186	11,5%	4.919	32,5%
30-54 anni	51.481	29.818	57,9%	4.822	9,4%	14.585	48,9%
55+ anni	20.392	14.390	70,6%	1.345	6,6%	6.051	42,1%
Titolo di studio							
Fino alla licenza media	43.540	26.907	61,8%	4.268	9,8%	11.898	44,2%
Qualifica professionale	10.385	6.083	58,6%	1.040	10,0%	2.769	45,5%
Dipl. scuola superiore	32.265	18.712	58,0%	2.952	9,1%	7.955	42,5%
Laurea triennale/dipl. univ.	2.670	1.573	58,9%	213	8,0%	599	38,1%
Laurea spec./magistrale	10.607	6.090	57,4%	880	8,3%	2.334	38,3%
Cittadinanza							
Italiana	75.036	44.840	59,8%	6.754	9,0%	19.419	43,3%
Straniera	24.431	14.525	59,5%	2.599	10,6%	6.136	42,2%
Durata disoccupazione							
Disoccupati da 12 m. e oltre	20.135	14.343	71,2%	2.168	10,8%	7.473	52,1%
Percorso							
1. Reinserimento lavorativo	59.504	33.903	57,0%	5.097	8,6%	13.263	39,1%
2. Upskilling	32.400	20.080	62,0%	3.410	10,5%	9.377	46,7%
3. Reskilling	4.146	2.794	67,4%	522	12,6%	1.416	50,7%
4. Lavoro e inclusione	3.417	2.588	75,7%	324	9,5%	1.499	57,9%
Totale	99.467	59.365	59,7%	9.353	9,4%	25.555	43,0%

Fonte: Veneto Lavoro (dati al 31 marzo 2024)

Glossario e acronimi

Glossario	Descrizione
Assessment quali-quantitativo	Processo di valutazione multidimensionale e di definizione del profilo degli utenti dei CPI che individua il posizionamento nel mercato del lavoro, il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo
Beneficiari	Persone in cerca di occupazione che percepiscono un ammortizzatore sociale/una misura di sostegno economico di integrazione al reddito soggetti a condizionalità. Altri lavoratori fragili e disoccupati con minori chance occupazionali senza sostegno al reddito
Partecipanti/presi in carico	Individui che hanno presentato una DID, si sono recati presso i CPI, hanno ricevuto un <i>assessment</i> quali-quantitativo e hanno sottoscritto un patto di servizio o patto per il lavoro personalizzato con l'individuazione di uno tra i percorsi previsti in GOL
Percorso	Offerta di servizi integrati volti a migliorare l'occupabilità del lavoratore che prevede azioni di accompagnamento al lavoro, interventi di aggiornamento o riqualificazione professionale e percorsi in rete con gli altri servizi territoriali (sociali, socio-sanitari, di conciliazione, educativi)
<i>Reskilling</i> (riqualificazione)	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata (oltre 150 ore e fino a 600)
Target (obiettivo)	Obiettivo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) entro una scadenza concordata con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite uno specifico indicatore
<i>Upskilling</i> (aggiornamento)	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata (fino a 150 ore).

Acronimi	Descrizione
AxL	Assegno per il lavoro
AICT	Azioni Integrate di Coesione Territoriale
CPI	Centri per l'Impiego
DID	Dichiarazione di Immediata Disponibilità
FSE	Fondo Sociale Europeo
GOL	Garanzia Occupabilità Lavoratori
LTU	Long Term unemployed – Disoccupato di lunga durata
NASpl/DisColl	Nuova assicurazione sociale per l'impiego/Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa
OPAL	Offerte di Politiche Attive del Lavoro
PAR	Piano di Attuazione Regionale
PNRR	Piano Nazionale Ripresa Resilienza
RdC	Reddito di Cittadinanza